



Ministero della cultura
 DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL
 PATRIMONIO CULTURALE
 DIREZIONE GENERALE ARCHIVI

Class.: 16.31

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni, recante “*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n.59*”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, recante “*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n.59*” ed in particolare gli articoli 52, 53 e 54;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione*”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”;

VISTO il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 recante “*Disposizioni urgenti in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n.190*”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante il Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici, aggiornato con DPR 81/2023;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n.106, recante: “*Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo*”;

VISTO il decreto legge 20 settembre 2015, n. 146, convertito, con modificazioni, nella legge 12 novembre 2015, n. 182;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22 recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*” il quale, all'art. 6, comma 1, prevede la ridenominazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo come “*Ministero della cultura*”;

VISTO il decreto ministeriale n. 200 dell'11 maggio 2022, registrato alla Corte dei Conti con il n. 1702 del 10 giugno 2022, con il quale è stato adottato il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024;

VISTO il decreto ministeriale n. 36 del 31 gennaio 2024, con il quale è stato adottato il Piano integrato di attività e organizzazione per il triennio 2024 – 2026;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 marzo 2024, n. 57, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*”;

VISTO il decreto ministeriale rep. n. 270 del 5 settembre 2024, recante “*Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura*”;

VISTO il decreto ministeriale rep. n. 382 del 21 ottobre 2024, recante “*Disciplina dei criteri e delle procedure per il conferimento degli incarichi dirigenziali*”;



DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE
 DIREZIONE GENERALE ARCHIVI

Via di San Michele 22- 00153 Roma - Tel. 06 6723 6936
 P.E.C.: dg-a@pec.cultura.gov.it – P.E.O.: dg-a@cultura.gov.it

VISTO il decreto ministeriale rep. 407 del 31 ottobre 2024, concernente “*Modifiche al decreto ministeriale 5 settembre 2024, n. 270, recante ‘Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura’*”;

VISTO il decreto ministeriale rep. n. 151 del 30 aprile 2025, recante “*Graduazione delle funzioni dirigenziali di livello non generale*”;

VISTO il CCNL per il personale dell’Area funzioni centrali vigente;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 marzo 2025, registrato dalla Corte dei Conti il 7 aprile 2025 con il n. 581, con il quale è stato conferito al Dott. Antonio Tarasco l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Generale della Direzione generale Archivi, nell’ambito del Ministero della cultura;

VISTA la nota prot. n. 883 del 13 gennaio 2026, la scrivente ha formulato richiesta di interpello volta al conferimento di n. 4 incarichi di funzione dirigenziale di livello non generale, nell’ambito della Direzione generale Archivi del Dipartimento per la tutela del patrimonio culturale, tra cui l’incarico di direzione della Soprintendenza archivistica e bibliografica del Lazio;

VISTA la circolare n. 12 del 21 gennaio 2026, la Direzione generale Risorse umane e organizzazione ha pubblicato l’interpello relativo alla disponibilità di n. 4 incarichi di funzione dirigenziale di livello non generale, nell’ambito della Direzione generale Archivi del Dipartimento per la tutela del patrimonio culturale, tra cui l’incarico di direzione della Soprintendenza archivistica e bibliografica del Lazio;

VISTA la nota prot. n. 2724 del 30 gennaio 2026, la Direzione generale Risorse umane e organizzazione ha trasmesso le istanze degli interessati al conferimento dell’incarico dirigenziale di livello non generale di direzione della Soprintendenza archivistica e bibliografica del Lazio;

TENUTO CONTO che il citato decreto ministeriale n. 382 del 21 ottobre 2024, all’articolo 6, lettera c), prevede che: “*il titolare della competente struttura dirigenziale di livello generale nell’ambito della quale operano gli uffici dirigenziali di livello non generale le cui posizioni di funzione sono state poste a bando, acquisita la documentazione, effettua la valutazione comparativa delle domande ai fini del conferimento dell’incarico*” e che “*la valutazione comparativa delle domande e dei curricula dei candidati è condotta sulla base dei criteri di cui all’articolo 2 del presente decreto, tenendo presente sia l’interesse pubblico prioritario di individuare il dirigente avente le competenze e le capacità professionali maggiormente adatte a garantire l’ottimale ed efficace svolgimento delle funzioni connesse agli incarichi in argomento, sia l’esigenza di assicurare il buon andamento e la piena funzionalità dell’Amministrazione*”;

TENUTO CONTO, inoltre, che il predetto decreto ministeriale n. 382 del 21 ottobre 2024, al suindicato articolo 6, lettera c), prevede altresì che “*l’Amministrazione procede prioritariamente all’esame e alla valutazione delle domande dei candidati dirigenti interni ai sensi della normativa vigente*”;

TENUTO CONTO, altresì, che il menzionato decreto ministeriale n. 382 del 21 ottobre 2024, all’articolo 7 dispone che: “*il conferimento di un incarico ad interim ha carattere eccezionale e temporaneo e deve essere debitamente motivato dal soggetto che conferisce l’incarico. L’interim può essere conferito, previo interpello, per motivate esigenze organizzative e funzionali, nelle more dell’attribuzione di un incarico, secondo le disposizioni del presente decreto*”;

CONSIDERATO che per l’incarico dirigenziale di livello non generale di direzione della Soprintendenza archivistica e bibliografica del Lazio non sono pervenute candidature da parte di Dirigenti di ruolo del Mic o da parte di candidati ai sensi dell’art. 19, comma 5-bis, D.lgs. n. 165/2001, che concorrono per la titolarità del predetto incarico;

TENUTO CONTO che per l’incarico di direzione della Soprintendenza archivistica e bibliografica del Lazio è pervenuta un’unica istanza, presentata da parte del dott. Riccardo Gandolfi, Dirigente di ruolo di seconda fascia del MIC, che concorre per l’attribuzione *ad interim* del predetto incarico, in quanto già titolare dell’incarico dirigenziale di livello non generale di direzione dell’Archivio di Stato di Roma;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere con la sola valutazione della candidatura del dott. Riccardo Gandolfi, unico dirigente di seconda fascia del MIC che ha presentato istanza;

VISTO, dunque, il verbale di valutazione n. 17 del 6 febbraio 2026 e le motivazioni ivi contenute;

TENUTO CONTO, altresì, che il dott. Riccardo Gandolfi, sulla base del *curriculum vitae* e della documentazione presentata, risulta un candidato idoneo a garantire l’efficace svolgimento delle funzioni connesse alla direzione della Soprintendenza archivistica e bibliografica del Lazio;



DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE

DIREZIONE GENERALE ARCHIVI

Via di San Michele 22- 00153 Roma - Tel. 06 6723 6936

P.E.C.: dg-a@pec.cultura.gov.it – P.E.O.: dg-a@cultura.gov.it

CONSIDERATO, invero, che il dott. Riccardo Gandolfi, come emerge dal *curriculum vitae*, possiede un'ottima esperienza in ambito di tutela e valorizzazione dei beni archivistici, requisito che risulta essere necessario per la direzione dell'ufficio in argomento e per le funzioni istituzionali attribuite alle Soprintendenze archivistiche e bibliografiche, ai sensi del D.lgs. 42/2004 e del D.P.C.M 57/2024;

RITENUTO, pertanto, alla luce delle motivazioni sopra espresse, di proporre il conferimento al dott. Riccardo Gandolfi dell'incarico di funzione dirigenziale non generale di direzione *ad interim* della Soprintendenza archivistica e bibliografica del Lazio, tenuto conto dell'interesse pubblico prioritario di dover garantire l'ottimale ed efficace svolgimento delle funzioni connesse all'incarico di direzione del suindicato Istituto;

VISTE le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà sulla insussistenza di cause di inconferibilità e/o incompatibilità o di situazioni di conflitto d'interesse, nonché di certificazione del certificato generale del casellario giudiziale e dei carichi penali pendenti rese dal dott. Riccardo Gandolfi;

DECRETA

Articolo 1

(Oggetto dell'incarico)

1. Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dott. Riccardo Gandolfi è conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione *ad interim* della Soprintendenza archivistica e bibliografica del Lazio, al fine di curarne gli adempimenti necessari per assicurarne la funzionalità e la gestione dell'azione amministrativa ai sensi della normativa vigente.

2. Le spese sostenute dal dirigente di cui al comma 1 per il raggiungimento della sede di servizio di cui al medesimo comma sono ammesse a rimborso, ai sensi e nei termini di cui al "*Regolamento interno concernente il rimborso delle spese di missioni, all'interno e all'estero*", adottato con decreto del Capo Dipartimento per l'amministrazione generale n. 1511 del 06.06.2025. Le spese in questione saranno imputate alla Soprintendenza archivistica e bibliografica del Lazio.

Articolo 2

(Obiettivi connessi all'incarico)

1. Il dott. Riccardo Gandolfi, nello svolgimento dell'incarico, si impegna a perseguire le finalità proprie della Soprintendenza archivistica e bibliografica del Lazio e a svolgerne le funzioni con riferimento alle competenze istituzionali previste da ogni disposizione di legge o regolamentare. Il dirigente, in coerenza con le linee di indirizzo dettate dagli organi ministeriali competenti, eserciterà le proprie funzioni ai fini del conseguimento degli obiettivi allo stesso assegnati dal Direttore Generale con la direttiva annuale per l'azione amministrativa e la gestione di terzo livello.

2. Il dott. Riccardo Gandolfi, nello specifico, svolgerà le funzioni e i compiti di cui al precedente comma 1, in coerenza con le competenze dell'Ufficio previste dall'articolo 6 del decreto ministeriale n. 270 del 5 settembre 2024 e s.m.i.

3. Gli obiettivi di cui al precedente comma 1 saranno adeguati a quelli generali e specifici fissati annualmente con la Direttiva generale del Ministro per l'azione amministrativa e la gestione e con gli altri atti di indirizzo. Gli stessi potranno, inoltre, essere rimodulati in relazione a eventuali mutamenti normativi e/o organizzativi che incidano sulla disponibilità delle risorse umane, strumentali ed economiche annualmente assegnate nell'ambito della Soprintendenza archivistica e bibliografica del Lazio. In tale contesto potranno essere riconsiderati gli obiettivi e le risorse di cui sopra, sulla base delle proposte che il dott. Riccardo Gandolfi si impegna a presentare tempestivamente al Direttore Generale. Nel quadro della definizione degli obiettivi annuali e delle relative risorse umane, strumentali e finanziarie da attribuire all'ufficio, il dott. Riccardo Gandolfi provvederà inoltre alla formulazione di specifiche proposte sui programmi di attività e sui parametri di valutazione dei relativi risultati.



DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE

DIREZIONE GENERALE ARCHIVI

Via di San Michele 22- 00153 Roma - Tel. 06 6723 6936

P.E.C.: dg-a@pec.cultura.gov.it – P.E.O.: dg-a@cultura.gov.it

4. Per l'espletamento dell'incarico sopraindicato, che il dott. Riccardo Gandolfi si avvarrà delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate alla Soprintendenza archivistica e bibliografica del Lazio.

Articolo 3

(Incarichi aggiuntivi)

1. Il dott. Riccardo Gandolfi, dovrà, altresì, attendere agli eventuali altri incarichi già conferiti o che saranno conferiti dal Direttore Generale, in ragione dell'ufficio o, comunque, in relazione alle specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate dai dirigenti dell'Amministrazione, ai sensi della normativa vigente.

Articolo 4

(Durata dell'incarico)

1. Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, l'incarico di cui all'art. 1, decorre dalla data del presente decreto e avrà durata fino alla nomina del dirigente titolare e, comunque, non oltre un anno dalla data del presente conferimento.

Articolo 5

(Trattamento economico)

1. Il trattamento economico da corrisponderci al dott. Riccardo Gandolfi in relazione all'incarico conferito, è definito con il contratto individuale che accede al presente decreto nel rispetto della normativa vigente, ed entro i limiti del Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato dei dirigenti di seconda fascia in linea con i criteri di cui all'Accordo stipulato con le OO.SS. per l'anno di riferimento.

Il presente atto sarà trasmesso agli Organi di controllo.

Roma, data del repertorio.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Antonio Tarasco



DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE

DIREZIONE GENERALE ARCHIVI

Via di San Michele 22- 00153 Roma - Tel. 06 6723 6936

P.E.C.: dg-a@pec.cultura.gov.it – P.E.O.: dg-a@cultura.gov.it